



BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 101.008.938,33

Numero di iscrizione nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod.Fiscale e P.IVA n. 00316380104

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati

“BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE ”

redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) e successive modifiche, del Regolamento n. 809/04/CE c e successive modifiche e del regolamento Emittenti delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base che sarà valido per un periodo di dodici mesi dalla data di approvazione, si compone del Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Banca Passadore & C. S.p.A. (“**Banca Passadore & C.**” e/o l’“**Emittente**” e/o la “**Banca**”), in qualità di Emittente di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna “**Obbligazione**”) e di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene le caratteristiche principali ed i rischi di ogni singola emissione e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Tali documenti, congiuntamente alle Condizioni Definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta (le “**Condizioni Definitive**”) costituiscono il Prospetto di Base per l’offerta dei prestiti obbligazionari a tasso variabile.

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le condizioni definitive (le “Condizioni Definitive”) con allegata la Nota di Sintesi della singola emissione che descriveranno i termini e le condizioni delle obbligazioni che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta.

Si invita l’investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni ed a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni, a leggere il presente Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento e le Condizioni Definitive che saranno rese note in sede di annuncio delle emissioni oggetto del programma di offerta.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi, relativi sia all’Emittente che agli Strumenti Finanziari offerti. Si invita pertanto l’investitore, prima di procedere alla sottoscrizione, alla consultazione delle rispettive Sezioni “**Fattori di Rischio**” del Documento di Registrazione e della Nota Informativa del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 20/06/2014 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0051324/14 del 18/06/2014.

L’adempimento di deposito del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità degli investimenti che saranno proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

Il presente Prospetto di Base è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali e agenzie della Banca e consultabile sul sito Internet della Banca all’indirizzo www.bancapassadore.it. L’investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

INDICE

<u>SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</u>	5
1. PERSONE RESPONSABILI	5
1.1. Persone responsabili del Prospetto di Base	5
1.2. Dichiarazione di responsabilità	5
<u>SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</u>	6
<u>SEZIONE III - NOTA DI SINTESI</u>	7
Sezione A – Introduzione ed avvertenze	7
Sezione B – Emittente	8
Sezione C – Strumenti Finanziari	14
Sezione D – Rischi	16
Sezione E – Offerta	19
<u>SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO</u>	22
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	22
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	22
<u>SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</u>	23
1. PERSONE RESPONSABILI	23
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	23
2.1. Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	23
2.2. Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione	23
3. FATTORI DI RISCHIO	24
3.1. Dati finanziari, patrimoniali ed economici riferiti all'Emittente	27
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	30
4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente	30
4.1.1. Denominazione legale dell'Emittente	31
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	31
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente	31
4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	31
4.1.5. Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità	31
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	31
5.1. Principali attività	31
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività	31
5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività	32
5.1.3. Principali mercati	32
5.1.4. La base delle eventuali dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua Posizione concorrenziale	32
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	32
6.1. Società controllanti e Partecipazioni	32
6.2. Dipendenza da altri soggetti	32

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	32
7.1. Dichiarazione su cambiamenti significativi	32
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	32
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	32
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	33
9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	33
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	35
10. PRINCIPALI AZIONISTI	35
10.1. Azionisti di controllo	35
10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	35
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	36
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	36
11.2. Bilanci	36
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	36
11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	36
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie	36
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali	36
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrati che possono avere un effetto significativo	37
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	37
12. CONTRATTI IMPORTANTI	37
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	37
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	37
<u>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA</u>	38
1. PERSONE RESPONSABILI	39
1.1. Persone responsabili della nota informativa	39
1.2. Dichiarazione di responsabilità	39
2. FATTORI DI RISCHIO	40
2.1. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	40
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	44
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	44
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	44
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	44
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari	44
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	44
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	45
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	45
4.5. Ranking degli strumenti finanziari	45
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari	45

4.7. Interessi	45
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	49
4.9. Il rendimento effettivo	49
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	49
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	49
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	49
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	49
4.14. Regime fiscale	50
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	50
5.1. Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	50
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	50
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta	50
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle modalità di Sottoscrizione	50
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	51
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	51
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	51
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	51
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	51
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	51
5.2.1. Destinatari dell'offerta	51
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	52
5.3. Fissazione del prezzo	52
5.3.1. Prezzo di offerta	52
5.4. Collocamento e sottoscrizione	52
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	52
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	52
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi di particolari	52
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	52
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	52
6.1. Mercati presso i quali potrebbe essere richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	52
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati e/o equivalenti di obbligazioni per le quali si è concluso il periodo di collocamento	53
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	53
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	53
7.1. Consulenti legati all'emissione	53
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	53
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	53
7.4. Informazioni provenienti da terzi	53
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	53
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	53

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili del Prospetto di Base

Banca Passadore & C. S.p.A., con sede legale in Genova, Via E. Vernazza 27, rappresentata legalmente dall'Amministratore Delegato nella persona del dott. Francesco Passadore, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 20/06/2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0051324/14 del 18/06/2014 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, nonché i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma di offerta denominato "Banca Passadore a tasso variabile".

Banca Passadore & C. S.p.A., rappresentata legalmente dall'Amministratore Delegato nella persona del dott. Francesco Passadore, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base ed attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Dott. Francesco Passadore
Amministratore Delegato
Banca Passadore & C. S.p.A.

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Banca Passadore & C. S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di strumenti finanziari diversi da titoli di capitale, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 26 marzo 2014, sino all'ammontare massimo di 150 milioni di euro da emettersi nel corso di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta approvazione del Prospetto nell'ambito del programma di cui sopra.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione e si compone:

- della Nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nonché i rischi associati agli stessi;
- del Documento di Registrazione che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione di prestiti obbligazionari.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede ed ogni filiale ed agenzia dell'Emittente e sul sito internet www.bancapassadore.it e, contestualmente, inviate a Consob.

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi è composta tutti gli elementi informativi previsti dagli schemi applicabili (“Elementi”) classificati nelle sezioni da A ad E (A.1 – E.7) e necessari per questa tipologia di strumento finanziario e di Emittente.

Non essendo prevista la presenza di tutti gli Elementi, la sequenza numerica di questi ultimi potrebbe essere interrotta.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione della tipologia di strumenti finanziari e di Emittente, nel caso in cui non vi sia nessuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell’Elemento, una breve descrizione di questo Elemento è inserita nella Nota di Sintesi con l’indicazione “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione ed avvertenze

A.1	Avvertenza	Avvertenza che: <ul style="list-style-type: none">- la presente Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione al prospetto;- qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame del prospetto completo da parte dell’investitore;- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento;- la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso all’utilizzo del prospetto	Non applicabile. L’Emittente non intende accordare il proprio consenso all’utilizzo del Prospetto ad altri.

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione legale dell'Emittente è: BANCA PASSADORE & C. Società per azioni
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, a Genova, regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha sede legale ed amministrativa in Via E. Vernazza 27, 16121 Genova. Recapito telefonico: +39 010 53931. www.bancapassadore.it
B.4b	Descrizioni delle tendenze note riguardanti l'Emittente ed i settori in cui opera.	Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente attesta di non essere a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso
B.5	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa	Non applicabile. L'Emittente non fa parte di un gruppo né detiene partecipazioni di controllo.
B.9	Previsione o stima degli utili.	Non applicabile L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli anni passati	La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A ha certificato i bilanci chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 rilasciando le relazioni previste dalla legge, formulando giudizi senza rilievi.

B.12

Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2013 e al 31/12/2012:

<i>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</i>	<i>Dati al 31/12/13</i>	<i>Dati al 31/12/12</i>	<i>Variazioni percentuali</i>	<i>Livello minimo dei Coefficienti di Vigilanza (*)</i>
Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	147.862	140.107	5,53%	
Patrimonio di Base (migliaia di Euro)	139.854	132.609	5,46%	
Patrimonio Supplementare (migliaia di Euro)	8.008	7.498	6,80%	
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)	11,19%	11,64%	-	8%
Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	-	
Patrimonio di terzo livello ("Tier 3")	0	0	-	
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)	10,58%	11,02%	-	4%
Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)	10,58%	11,02%	-	
Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	0,66%	0,63%	-	

(*) previsti da Banca d'Italia al 31/12/2013

Il valore della voce Tier One Capital Ratio coincide con l'indicatore Core Tier One Capital Ratio, in quanto l'Emittente non ha in portafoglio propri strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili nel patrimonio di base.

Ai fini del calcolo del coefficiente Risk Weighted Assets (RWA) il metodo utilizzato è quello standardizzato.

Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati

<i>INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</i>	<i>Dati al 31/12/13</i>	<i>Dati di Sistema al 31/12/13(*)</i>	<i>Dati al 31/12/12</i>	<i>Dati di Sistema al 31/12/12(**)</i>
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,75%	7,7%	1,55%	6,1%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,63%	n.d.	0,49%	n.d.
Partite Anomale lorde / Impieghi lordi a	2,91%	15,9%	2,54%	13,8%
Partite Anomale nette/Impieghi Netti	1,68%	n.d.	1,40%	n.d.
Rapporto di copertura dei Crediti Deteriorati	43,16%	31,5%	45,69%	27,2%
Rapporto di copertura delle Sofferenze	64,62%	48,5%	68,52%	46,1%
Rapporto Sofferenze Nette / Patrimonio Netto	5,37%	n.d.	4,25%	n.d.
Impieghi classificati come Grandi Rischi / Impieghi Netti (***)	38,14%	n.d.	37,62%	n.d.
Rettifiche su Crediti / Ammontare Crediti netti verso clientela (costo del rischio)	0,26%	n.d.	0,35%	n.d.

(*) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, maggio 2014 – Tavola 3.1 Qualità del Credito. Il dato è riferito all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a Euro 3,6 miliardi).

(**) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5, aprile 2013 – Tavola 3.1 Qualità del Credito. Il dato è riferito all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a Euro 3,6 miliardi).

(***) La voce Impieghi Netti riporta i valori espressi dalla voce 70 – Crediti verso clientela dello Stato Patrimoniale del Bilancio.

Ammontare dei Grandi Rischi (impieghi totali) espressi in migliaia di Euro al 31/12/2013:

	<i>nominale</i>	<i>ponderato</i>
Ammontare	509.621	472.735
Numero	27	27

Ammontare dei Grandi Rischi (impieghi totali) espressi in migliaia di Euro al 31/12/2013 ripartito per settore di attività economica:

	<i>numero</i>	<i>nominale</i>	<i>ponderato</i>
Amministrazioni Pubbliche	1	28.506	28.506
Imprese Produttrici	12	162.018	125.132
Società Finanziarie e Banche	14	319.096	319.096
Totale	27	509.621	472.735

Incidenza dei Crediti Deteriorati netti su Impieghi netti per settore di attività economica a dicembre 2013

	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Ristrutturati</i>	<i>Scaduti</i>	<i>Crediti Deteriorati</i>
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
Famiglie consumatrici	0,85%	2,89%	-	0,19%	3,93%
Famiglie produttrici e artigiani	2,68%	0,77%	-	0,70%	4,15%
Istituzioni senza scopo di lucro	1,18%	-	-	0,55%	1,73%
Imprese produttrici	0,77%	0,88%	-	0,09%	1,74%
Società finanziarie	0,00%	-	-	-	0,00%

Incidenza dei Crediti Deteriorati netti su Impieghi netti per settore di attività economica a dicembre 2012

	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Ristrutturati</i>	<i>Scaduti</i>	<i>Crediti Deteriorati</i>
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
Famiglie consumatrici	0,84%	2,44%	-	0,09%	3,38%
Famiglie produttrici e artigiani	1,54%	0,26%	-	0,98%	2,79%
Istituzioni senza scopo di lucro	0,70%	-	-	0,45%	1,15%
Imprese produttrici	0,60%	0,85%	-	0,03%	1,48%
Società finanziarie	0,00%	-	-	0,00%	0,00%

Indicatori di Liquidità

	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>
Loan to Deposit Ratio (*)	75,97%	75,74%	+ 0,23
Liquidity Coverage Ratio (**)	>100%	n.d.	
Net Stable Funding Ratio (***)	n.d.	n.d.	

(*) esprime il rapporto fra il totale degli impieghi verso la clientela ed il totale della raccolta da clientela;

(**) esprime la capacità della Banca di far fronte alle esigenze di liquidità della Banca in condizioni di moderato stress, a breve termine. Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il suddetto valore non risulta disponibile. Sono in corso le attività di implementazione di tale indice al fine di rispettare le tempistiche previste dalla normativa con scadenza il 30/6/2014. Il risultato indicato per il 2013 è frutto dell'elaborazione delle prime simulazioni effettuate;

(***) esprime l'ammontare minimo di raccolta stabile destinata al finanziamento degli assets di medio-lungo termine. Alla data di redazione del presente Prospetto di Base tale indicatore non è disponibile in quanto non ancora richiesto dalla normativa di Vigilanza (Basilea 3).

In merito alla capacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) la Banca ha sempre manifestato un'elevata indipendenza dal mercato interbancario, effettuando la raccolta principalmente da clientela retail

Operazioni di rifinanziamento presso la BCE

<i>Data decorrenza</i>	<i>Quantità</i>	<i>Data scadenza</i>
1 marzo 2012	50 milioni Euro	26/02/2015

La capacità di smobilizzo di attività sul mercato (market liquidity risk) è rappresentata al 31 dicembre 2013 dall'importo di titoli stanziabili presso la Banca Centrale Europea (BCE) pari a complessivi Euro 387 milioni di cui Euro 252 milioni non vincolati.

Di seguito è rappresentata (al 31 dicembre 2013) l'esposizione dell'Emittente in titoli di debito emessi da Governi Centrali:

Governi	Rating Fitch	Portafoglio di appartenenza	Val.Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Percentuale di incidenza dell'investimento sull'ammontare delle attività finanziarie detenute per portafoglio
Italia	BBB+-	AFS-	328 milioni Euro	328 milioni Euro	328 milioni Euro	81,93 %
Italia	BBB+-	HFT	51 milioni Euro	51 milioni Euro	51 milioni Euro	96,82%

Al 31 dicembre 2013 Banca Passadore non detiene titoli strutturati.

Per la valutazione dei rischi di mercato l'Emittente non adotta tecniche di VAR. Sono altresì previste tecniche e modelli di Value at Risk per sole finalità gestionali interne ed esclusivamente per il portafoglio di negoziazione (banking book).

Dati Patrimoniali:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazioni Percentuali</i>
Raccolta clientela e banche (1)	1.815.404	1.723.416	5,33%
Titoli in Deposito	3.909.269	3.695.904	5,77%
Impieghi clientela e banche	1.420.392	1.287.574	10,31%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	52.872	37.928	39,40%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	408.593	348.972	17,08%
Totale attivo	2.013.941	1.915.641	5,13%
Patrimonio netto	156.938	144.713	8,44%
Capitale sociale	50.000	50.000	-

(1) Esposta in Bilancio in dettaglio nelle seguenti tre voci: Debiti verso Banche, Debiti verso Clientela e Titoli in circolazione

Dati di conto economico:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazioni Percentuali</i>
Margine d'interesse	28.779	29.491	-2,41%
Margine d'intermediazione	68.135	65.240	4,43%
Risultato netto della Gestione Finanziaria	64.620	60.150	7,43%
Costi operativi	44.946	42.908	4,75%
Risultato netto di periodo	12.041	10.017	20,20%

Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione

Banca Passadore & C. S.p.A attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione

Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Banca Passadore & C. S.p.A dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.
B.14	Eventuale dipendenza dell'Emittente da altri soggetti	Non applicabile. L'Emittente non fa parte di un gruppo.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la Banca Passadore ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Per il raggiungimento di tali scopi essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente occorrenti, compiere tutte le operazioni bancarie e finanziarie o comunque connesse a tali attività.</p> <p>La Banca Passadore presta alla propria clientela servizi di intermediazione bancaria, creditizia e mobiliare.</p> <p>L'attività bancaria e creditizia è svolta tramite l'offerta dei seguenti prodotti e servizi alla clientela, sia privata che aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura di conti correnti, depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito ("raccolta diretta"); - aperture di credito in conto corrente, anticipazioni e sconti cambiari, finanziamenti import/export, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili ("impieghi verso clienti"); - tesoreria e intermediazione finanziaria; - servizi di pagamento e di incasso. <p>L'attività di intermediazione finanziaria consiste principalmente nella prestazione dei seguenti servizi di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - negoziazione di strumenti finanziari per conto proprio; - esecuzione di ordini su strumenti finanziari per conto di clienti; - sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente; - collocamento di strumenti finanziari senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente; - gestione di portafogli; - ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari; - consulenza in materia di investimenti.
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto od indiretto dell'Emittente	Non applicabile. Alla data di redazione della presente nota non esistono soggetti in grado di esercitare direttamente o indirettamente il controllo sulla Banca Passadore & C. S.p.A
B.17	Rating dell'Emittente o dei suoi titoli di debito	Non esistono rating assegnati a Banca Passadore & C. S.p.A. né alle obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente programma.

Sezione C – Strumenti Finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni “BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Inoltre non è prevista la facoltà a favore dell’Emittente di rimborso anticipato.</p> <p>Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole posticipate a tasso variabile, determinate utilizzando il Parametro di Indicizzazione indicato nelle condizioni definitive eventualmente aumentato o diminuito di uno spread.</p> <p>La prima cedola può assumere un valore predeterminato all’emissione. Il codice identificativo di ciascun prestito (“codice Isin”) verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro così come le cedole corrisposte.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non ci sono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni tuttavia le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia e in qualsiasi altro paese nei quali tali attività non siano consentite in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	<p>Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.</p> <p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è diventata rimborsabile.</p> <p>Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell’Emittente, quindi gli obblighi nascenti della obbligazioni a carico dell’Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle obbligazioni verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell’Emittente stesso.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile il cui controvalore è determinato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione maggiorato ovvero diminuito di un eventuale spread, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive di ogni prestito obbligazionario. La prima cedola può assumere un valore predeterminato.
	Data di godimento e scadenza degli interessi	La data di godimento e la scadenza di ciascuna cedola saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
	Descrizione del sottostante	Banca Passadore indicherà nelle condizioni definitive di ciascun prestito il parametro prescelto per il calcolo dei tassi delle cedole fra i seguenti:

		<ul style="list-style-type: none"> - il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive. In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati; - Il rendimento medio ponderato dell'asta BOT, relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola; - Il Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E (Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento) rilevato in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola.
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.
	Tasso di rendimento	Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il tasso di rendimento effettivo annuo (lordo e netto), calcolato ipotizzando per tutta la vita del prestito un andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto ed utilizzando la formula del rendimento effettivo a scadenza.
	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Non applicabile. Non è prevista la rappresentanza degli Obbligazionisti in relazione alla tipologia di titoli offerti
C.10	Componente derivativa	Non applicabile. Le obbligazioni non presentano componenti derivative.
C.11	Mercati di negoziazione	<p>Non è al momento prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione su un mercato regolamentato o su un MTF (Multilateral Trading Facilities), né è intenzione per l'Emittente di agire in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.</p> <p>L'Emittente si riserva comunque la facoltà di richiedere in futuro, l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni in emissione o già emesse su un mercato regolamentato o su un MTF. Si riserva, altresì, di svolgere, in futuro, l'attività di compravendita delle Obbligazioni in qualità di Internalizzatore Sistematico qualora assumesse tale qualifica in base alla normativa vigente. In ogni caso sarà fornita idonea informativa in fase di emissione dei prestiti nelle relative Condizioni Definitive e, qualora le modalità di trattazione variassero successivamente, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p> <p>Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela senza applicazione di spread denaro/lettera. In alternativa, qualora ciò non fosse possibile, si impegna ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", di norma senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo, in condizioni normali di mercato, l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione.</p>

Sezione D – Rischi

<p>D.2</p> <p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l’Emittente</p>	<p>Avvertenza</p> <p>Si richiama l’attenzione dell’investitore sulla circostanza che, per l’Emittente, non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un’obbligazione plain vanilla a tasso fisso di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell’Emittente.</p> <p><u>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria</u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell’Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale, dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, anche da fattori quali: la solidità e le prospettive di crescita dell’economia del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia; la solidità e le prospettive di crescita dell’intera Unione economica e monetaria europea. Con riferimento a quest’ultimo fattore, in considerazione dell’attuale situazione economico finanziaria dei Paesi che compongono l’Unione e dei suoi sviluppi futuri, non prevedibili al momento della redazione del presente Prospetto di Base, particolare importanza assumono i rischi che uno o più di tali Paesi (per propria volontà o per cause diverse) fuoriescano dall’Unione Europea o che, in un’ipotesi estrema, si pervenga ad uno scioglimento di quest’ultima in quanto da tali eventi potrebbero nascere effetti negativi, anche di rilevante entità, sulla capacità reddituale e sulla stabilità dell’Emittente, che ad oggi non sono prevedibili con certezza.</p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p>Il rischio di credito è il rischio che, nell’ambito di un’operazione di erogazione di un credito da parte della Banca, il debitore non assolva anche solo in parte ai suoi obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi.</p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p>Il rischio di mercato è il rischio di variazione del prezzo degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio titoli della Banca, ivi inclusi i titoli degli Stati Sovrani, provocato dalla variazione di una o più condizioni di mercato. Comprende ad esempio i rischi di prezzo, di tasso di interesse e di cambio.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u></p> <p>E’ il rischio che l’Emittente non possa far fronte (in tutto od in parte) ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza a seguito di circostanze indipendenti dalla volontà dell’Emittente (quali ad esempio una situazione di turbativa del mercato) che ne possano aumentare i costi di finanziamento oppure limitarne l’accesso al mercato del credito</p> <p><u>Rischio operativo</u></p> <p>Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di subire perdite derivanti da eventuali disfunzioni o dall’inadeguatezza delle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi criminosi, vandalici, naturali o comunque da fatti non prevedibili.</p> <p><u>Rischio legale</u></p> <p>E’ il rischio connesso al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziali (quali ad esempio revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità) cui la Banca Passadore & C. è convenuta in</p>
---	---

		<p>ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.</p> <p><u>Rischio connesso all'assenza di rating</u> All'Emittente, alla data di redazione del presente documento, non è stato attribuito alcun livello di rating e presenta quindi i rischi tipici degli emittenti non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.</p> <p><u>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore Bancario e finanziario</u> Alla data di redazione del presente Prospetto di Base alcune leggi e normative che regolamentano i settori in cui l'Emittente svolge la propria attività (c.d. accordi di Basilea III), sono state recentemente approvate ed è tuttora in corso il processo di recepimento dell'impianto normativo. Permangono quindi incertezze circa le ricadute che gli adeguamenti normativi avranno sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Si segnala, fra le novità regolamentari in corso di definizione, la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo in ordine all'istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Bank Recovery and Resolution Directive o BRRD).</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p><u>Rischio di credito per l'investitore</u> Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><u>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</u> Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</u> Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati e le modalità di determinazione del valore delle obbligazioni ("Rischio di liquidità"); - variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato"); - variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni</u> In caso di vendita prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi o commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore a quello di offerta.</p> <p><u>Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato</u> Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua similare.</p>

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente ed a condizioni di prezzo significative le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né su mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca.

Il prezzo al quale le Obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione.

Rischio di tasso di Mercato

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

In generale, il prezzo delle Obbligazioni può subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Tale rischio viene annullato dall'impegno assunto dalla Banca, in condizioni normali di mercato, al riacquisto di tali titoli in contropartita diretta, nel rispetto dei principi della "best execution", tendenzialmente al prezzo di Emissione, di norma senza applicazione di spread denaro/lettera.

Rischio di spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando uno sconto al parametro di indicizzazione prescelto il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro senza applicazione di alcuno spread. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Rischio relativo alla presenza di conflitti di interesse:

- coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca Passadore & C. si troverà inoltre in una situazione di conflitto di interessi qualora la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di non dar corso all'Offerta nel caso si verificano circostanze straordinarie riguardanti il mercato dei capitali ovvero eventi riguardanti la

		<p>situazione finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'Offerta</u> E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di chiudere anticipatamente l'Offerta rispetto alla data prevista nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Rischio relativo alla riduzione dell'ammontare offerto</u> E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di ridurre, nel corso dell'Offerta, l'ammontare del prestito, potendosi di conseguenza verificare un impatto negativo sulla liquidità dei titoli offerti.</p> <p><u>Rischio di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole</u> Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate al Parametro "semestrale"), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.</p> <p><u>Rischio correlato all'assenza di informazioni</u> Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e/o della Nota Informativa, l'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.</p> <p><u>Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli</u> Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating né l'Emittente ha in programma di richiederlo per il futuro.</p> <p><u>Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione</u> Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.</p> <p><u>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</u> Gli oneri fiscali presenti e futuri applicabili alle Obbligazioni oggetto del presente prospetto sono ad esclusivo carico dell'investitore che potrebbe subire un danno a causa dell'aumento delle aliquote ovvero dell'introduzione di nuove imposte applicabili di volta in volta sui redditi derivanti dalle Obbligazioni.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	Le obbligazioni di cui al programma sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Passadore & C. S.p.A. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria é destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Passadore & C. S.p.A.
------	--	--

<p>E.3</p> <p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta</p>	<p>Ammontare Totale dell'Offerta L'Emittente stabilirà, nell'ambito delle Condizioni Definitive di ogni emissione l'ammontare massimo (l'"Ammontare Totale Massimo") delle Obbligazioni collocabili. Inoltre l'Emittente, durante il Periodo di Offerta, potrà modificare in aumento l'Ammontare Totale Massimo dandone avviso tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, messa a disposizione presso i propri sportelli e contestualmente, trasmessa a Consob.</p> <p>Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data di godimento con addebito del relativo rateo di interessi. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla Consob. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta presso Banca Passadore & C., le sue filiali ed agenzie. La domanda di sottoscrizione delle Obbligazioni è irrevocabile tranne nel caso in cui la Banca pubblichi un supplemento al prospetto ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetti. In tal caso i sottoscrittori che hanno già aderito all'offerta prima della pubblicazione del supplemento, possono, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo. Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente e messo a disposizione presso i propri sportelli. Della pubblicazione del supplemento sarà data notizia con apposito avviso. Non è previsto il collocamento fuori sede e tramite mezzi di comunicazione a distanza.</p> <p>Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A senza essere subordinata ad alcuna condizione ovvero con una o più limitazioni e/o prelezioni indicate di seguito e specificate nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "DENARO FRESCO": tutti i clienti delle Banca Passadore che apportino, in sede di collocamento, nuova liquidità; - "NUOVI CLIENTI": ai clienti che siano diventati (o diventino) entro un periodo di tempo (indicato nelle Condizioni Definitive) nuovi clienti dell'Emittente; - "RISERVATA A " agli investitori che rientrino nella categoria indicata nelle Condizioni Definitive secondo i criteri e alla data nelle stesse precisati
--	--

		<p>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale Massimo. Non sono previsti criteri di riparto. All'investitore sarà inviata una comunicazione con il dettaglio dell'operazione. Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, aumentato dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'Emissione/ Offerta compresi interessi confliggenti	<p>L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Si precisa altresì che la Banca Emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto. Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'Offerente	Non sono previste spese o commissioni specifiche a carico dei sottoscrittori.

SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo 3 della Sezione V del Documento di Registrazione.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa ed in particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente il capitolo 2 al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

L'assemblea di Banca Passadore & C. S.p.A. in data 13 maggio 2010 ha rinnovato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Via Monte Rosa 91, Milano, l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di nove anni a partire dal bilancio per l'anno 2010.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali.

La Società di Revisione ha certificato i bilanci chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 rilasciando le relazioni previste dalla legge, formulando giudizi senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", del presente documento a cui si rinvia.

2.2. Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati di cui al presente Documento di Registrazione, non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico alla società di revisione.

3. FATTORI DI RISCHIO

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione unitamente alla relativa Nota Informativa sugli strumenti finanziari ed alle condizioni definitive di ciascun prestito obbligazionario al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari oggetto di offerta.

Si riportano di seguito i principali fattori di rischio cui è soggetta la Banca e che possono o potrebbero influire sulla capacità di adempiere agli obblighi ad essa derivanti dagli strumenti finanziari emessi.

Avvertenza

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla a tasso fisso di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale, dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, anche da fattori quali:

- la solidità e le prospettive di crescita dell'economia del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia;
- la solidità e le prospettive di crescita dell'intera Unione economica e monetaria europea.

Con riferimento a quest'ultimo fattore, in considerazione dell'attuale situazione economico finanziaria dei Paesi che compongono l'Unione e dei suoi sviluppi futuri, non prevedibili al momento della redazione del presente Prospetto di Base, particolare importanza assumono i rischi che uno o più di tali Paesi (per propria volontà o per cause diverse) fuoriescano dall'Unione Europea o che, in un'ipotesi estrema, si pervenga ad uno scioglimento di quest'ultima in quanto da tali eventi potrebbero nascere effetti negativi, anche di rilevante entità, sulla capacità reddituale e sulla stabilità dell'Emittente, che ad oggi non sono prevedibili con certezza.

Assumono quindi rilevanza la tendenza di fattori quali, a titolo esemplificativo: il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la disponibilità ed il costo del capitale, la liquidità dei mercati finanziari, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Tali fattori, in un contesto di crisi economica finanziaria di tipo sistemico, potrebbero portare l'Emittente a subire riduzioni del valore delle attività detenute, un incremento dei costi di finanziamento con possibili perdite ed impatti negativi sulla liquidità della Banca nonché sulla sua solidità patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che, nell'ambito di un'operazione di erogazione di un credito da parte della Banca, il debitore non assolva anche solo in parte ai suoi obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi.

Inoltre, un'eventuale diminuzione del merito creditizio del debitore (compresi lo Stato Italiano, gli Stati Sovrani esteri e gli Enti sovranazionali) di cui l'Emittente detiene obbligazioni nel proprio portafoglio, potrebbe generare perdite e/o influenzare la sua capacità di utilizzare in modo diverso (anche per fini di liquidità) tali investimenti.

Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

Quest'ultimo fattore (o soltanto il timore che avvenga), messo in relazione ad un importante controparte di mercato, potrebbe causare problemi di liquidità e di inadempimenti da parte di altri Istituti che a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene regolarmente perseguito dal Consiglio d'Amministrazione che indirizza l'attività della Banca nel comparto. Tale rischio è costantemente monitorato da procedure informatiche e/o dal presidio degli uffici preposti al controllo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di variazione del prezzo degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio titoli della Banca, ivi inclusi i titoli degli Stati Sovrani, provocato dalla variazione di una o più condizioni di mercato. Comprende ad esempio i rischi di prezzo, di tasso di interesse e di cambio.

Il portafoglio titoli della Banca contiene strumenti finanziari (principalmente titoli di Stato o garantiti dallo Stato, di Stati Sovrani esteri o di Enti sovranazionali) generalmente a tasso variabile, che presentano un profilo di rischio contenuto la cui gestione è improntata a criteri di rigorosa prudenza ed è costantemente monitorato da procedure informatiche e/o dal presidio degli uffici preposti al controllo.

Tuttavia, fluttuazioni dei tassi di interesse, di cambio, di valute, degli spread di merito creditizio e di altri fattori potrebbero influenzare il valore di questi investimenti, ivi inclusi i titoli degli Stati Sovrani, esponendo la Banca a possibili perdite, anche significative.

L'ammontare di titoli emessi da Stati Sovrani detenuti da Banca Passadore alla data del 31/12/2013 è di Euro 378.885.487,29 di cui titoli emessi dallo Stato Italiano Euro 378.836.069,38.

Per maggiori informazioni a tal riguardo, si rimanda a quanto esposto nella parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale, sezioni 2 e seguenti del Bilancio di Esercizio al 31/12/2013.

Rischio di liquidità

E' il rischio che l'Emittente non possa far fronte (in tutto od in parte) ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza a seguito di circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente (quali ad esempio una situazione di turbativa del mercato) che ne possano aumentare i costi di finanziamento oppure limitarne l'accesso al mercato del credito

Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di subire perdite derivanti da eventuali disfunzioni o dall'inadeguatezza delle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi criminosi, vandalici, naturali o comunque da fatti non prevedibili. L'insieme di tali rischi è presidiato da apposite strutture all'interno della Banca per garantire l'affidabilità dei dati elaborati dal sistema informativo e quindi l'attendibilità delle procedure, nonché il rispetto della normativa nello svolgimento dei processi.

Rischio legale

E' il rischio connesso al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziali cui la Banca Passadore & C. è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

A fronte dei suddetti procedimenti sono stati effettuati accantonamenti a copertura del rischio. Per maggiori dettagli si fa rinvio al successivo punto 11.6. "Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo" del presente Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating

All'Emittente, alla data di redazione del presente documento, non è stato attribuito alcun livello di rating e presenta quindi i rischi tipici degli emittenti non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore Bancario e finanziario

Banca Passadore è sottoposta a un'articolata regolamentazione nonché all'attività di vigilanza attuata dalle Istituzioni preposte (in particolare Banca d'Italia e Consob).

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base alcune leggi e normative che regolamentano i settori in cui l'Emittente svolge la propria attività (c.d. accordi di Basilea III), sono state recentemente approvate ed è tuttora in corso il processo di recepimento dell'impianto normativo. Permangono quindi incertezze circa le ricadute che gli adeguamenti normativi avranno sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In particolare, a seguito della crisi finanziaria del 2008, il Comitato di Basilea per la vigilanza ha emanato a partire dall'ultimo quadrimestre del 2010:

- sostanziali modifiche alla regolamentazione in materia di liquidità degli istituti bancari;
- misure di contenimento del grado di leva finanziaria;
- l'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità come, fra altri, la costituzione ed il mantenimento di un "buffer" di liquidità che permetta la continuità operativa della Banca per almeno un periodo di trenta giorni in caso di grave stress.

Inoltre, a partire dall'1 gennaio 2014, è previsto un significativo rafforzamento graduale nel tempo dei requisiti patrimoniali minimi.

Si segnala, fra le novità regolamentari in corso di definizione, la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo in ordine all'istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Bank Recovery and Resolution Directive o BRRD) che si inserisce nel contesto di una più ampia proposta di fissazione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione, in caso di insolvenza delle banche, di un meccanismo di auto salvataggio da parte delle banche stesse (c.d. bail-in). In particolare, in base a tale direttiva in caso di apertura di una procedura concorsuale nei confronti di un istituto di credito, si registra il passaggio da un sistema di superamento della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) ad un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito junior, ai detentori di titoli di debito senior non garantiti, ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000 (c.d. bail-in). In caso di necessità ulteriormente eccedenti le perdite trasferite come sopra indicato, dovrà intervenire un Fondo unico di risoluzione che dovrà essere creato dagli stati membri.

La BRRD dovrà essere recepita negli ordinamenti dei singoli stati nazionali entro il 31/12/2014 e sarà applicabile, per le parti che concernono il bail-in, al più tardi al far tempo dal 1/1/2016.

3.1. Dati finanziari, patrimoniali ed economici riferiti all'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2013 e al 31/12/2012.

I dati di bilancio sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (International accounting standards/International financial reporting standard) emanati dallo IASB (International accounting standard board) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002.

Le seguenti tabelle contengono una sintesi dei coefficienti patrimoniali e di rischiosità creditizia dell'Emittente:

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	Dati al 31/12/13	Dati al 31/12/12	Variazioni percentuali	Livello minimo dei Coefficienti di Vigilanza (*)
Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	147.862	140.107	5,53%	
Patrimonio di Base (migliaia di Euro)	139.854	132.609	5,46%	
Patrimonio Supplementare (migliaia di Euro)	8.008	7.498	6,80%	
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)	11,19%	11,64%	-	8%
Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	-	
Patrimonio di terzo livello ("Tier 3")	0	0	-	
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)	10,58%	11,02%	-	4%
Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)	10,58%	11,02%	-	
Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	0,66%	0,63%	-	

(*) previsti da Banca d'Italia al 31/12/2013

Il valore della voce Tier One Capital Ratio coincide con l'indicatore Core Tier One Capital Ratio, in quanto l'Emittente non ha in portafoglio propri strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili nel patrimonio di base.

Ai fini del calcolo del coefficiente Risk Weighted Assets (RWA) il metodo utilizzato è quello standardizzato.

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	Dati al 31/12/13	Dati di Sistema al 31/12/13(*)	Dati al 31/12/12	Dati di Sistema al 31/12/12(**)
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,75%	7,7%	1,55%	6,1%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,63%	n.d.	0,49%	n.d.
Partite Anomale lorde / Impieghi lordi (1)	2,91%	15,9%	2,54%	13,8%
Partite Anomale nette/Impieghi Netti (1)	1,68%	n.d.	1,40%	n.d.
Rapporto di copertura dei Crediti Deteriorati	43,16%	31,5%	45,69%	27,2%
Rapporto di copertura delle Sofferenze	64,62%	48,5%	68,52%	46,1%
Rapporto Sofferenze Nette /Patrimonio Netto	5,37%	n.d.	4,25%	n.d.
Impieghi classificati come Grandi Rischi / Impieghi Netti (***)	38,14%	n.d.	37,62%	n.d.
Rettifiche su Crediti / Ammontare Crediti netti verso clientela (costo del rischio)	0,26%	n.d.	0,35%	n.d.

(1) Le "Partite Anomale" sono relative al portafoglio "Crediti verso la Clientela" e sono costituite dalle "Partite Incagliate", dalle "Sofferenze", dai "Crediti Ristrutturati" e dai "Crediti Scaduti". Le "Partite Incagliate" sono le esposizioni di clienti affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; le "Sofferenze" sono le esposizioni di clienti affidati che versano in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. I "Crediti Ristrutturati" rappresentano le esposizioni per le quali, a causa del deterioramento delle condizioni economiche del debitore, si acconsente alla modifica delle condizioni contrattuali previste dando luogo ad un perdita per la Banca. I "Crediti Scaduti" riguardano le posizioni debitorie scadute e gli sconfini continuativi per periodi superiori a 90 giorni.

(*) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, maggio 2014 – Tavola 3.1 Qualità del Credito. Il dato è riferito all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a Euro 3,6 miliardi).

(**) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5, aprile 2013 – Tavola 3.1 Qualità del Credito. Il dato è riferito all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a Euro 3,6 miliardi).

(***) La voce Impieghi Netti riporta i valori espressi dalla voce 70 – Crediti verso clientela dello Stato Patrimoniale del Bilancio.

Ammontare dei Grandi Rischi (impieghi totali) espressi in migliaia di Euro al 31/12/2013:

	<i>nominale</i>	<i>ponderato</i>
Ammontare	509.621	472.735
Numero	27	27

Ammontare dei Grandi Rischi (impieghi totali) espressi in migliaia di Euro al 31/12/2013 ripartito per settore di attività economica:

	<i>numero</i>	<i>nominale</i>	<i>ponderato</i>
Amministrazioni Pubbliche	1	28.506	28.506
Imprese Produttrici	12	162.018	125.132
Società Finanziarie e Banche	14	319.096	319.096
Totale	27	509.621	472.735

Incidenza dei Crediti Deteriorati netti su Impieghi netti per settore di attività economica a dicembre 2013

	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Ristrutturati</i>	<i>Scaduti</i>	<i>Crediti Deteriorati</i>
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
Famiglie consumatrici	0,85%	2,89%	-	0,19%	3,93%
Famiglie produttrici e artigiani	2,68%	0,77%	-	0,70%	4,15%
Istituzioni senza scopo di lucro	1,18%	-	-	0,55%	1,73%
Imprese produttrici	0,77%	0,88%	-	0,09%	1,74%
Società finanziarie	0,00%	-	-	-	0,00%

Incidenza dei Crediti Deteriorati netti su Impieghi netti per settore di attività economica a dicembre 2012

	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Ristrutturati</i>	<i>Scaduti</i>	<i>Crediti Deteriorati</i>
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
Famiglie consumatrici	0,84%	2,44%	-	0,09%	3,38%
Famiglie produttrici e artigiani	1,54%	0,26%	-	0,98%	2,79%
Istituzioni senza scopo di lucro	0,70%	-	-	0,45%	1,15%
Imprese produttrici	0,60%	0,85%	-	0,03%	1,48%
Società finanziarie	0,00%	-	-	0,00%	0,00%

Indicatori di Liquidità

	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>
Loan to Deposit Ratio (*)	75,97%	75,74%	+ 0,23
Liquidity Coverage Ratio (**)	>100%	n.d.	
Net Stable Funding Ratio (***)	n.d.	n.d.	

(*) esprime il rapporto fra il totale degli impieghi verso la clientela ed il totale della raccolta da clientela;

(**) esprime la capacità della Banca di far fronte alle esigenze di liquidità della Banca in condizioni di moderato stress, a breve termine. Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il suddetto valore non risulta disponibile. Sono in corso le attività di implementazione di tale indice al fine di rispettare le tempistiche previste dalla normativa con scadenza il 30/6/2014. Il risultato indicato per il 2013 è frutto dell'elaborazione delle prime simulazioni effettuate;

(***) esprime l'ammontare minimo di raccolta stabile destinata al finanziamento degli assets di medio-lungo termine. Alla data di redazione del presente Prospetto di Base tale indicatore non è disponibile in quanto non ancora richiesto dalla normativa di Vigilanza (Basilea 3).

In merito alla capacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) la Banca ha sempre manifestato un'elevata indipendenza dal mercato interbancario, effettuando la raccolta principalmente da clientela retail.

Operazioni di rifinanziamento presso la BCE

<i>Data decorrenza</i>	<i>Quantità</i>	<i>Data scadenza</i>
1 marzo 2012	50 milioni Euro	26/02/2015

La capacità di smobilizzo di attività sul mercato (market liquidity risk) è rappresentata al 31 dicembre 2013 dall'importo di titoli stanziabili presso la Banca Centrale Europea (BCE) pari a complessivi Euro 387 milioni di cui Euro 252 milioni non vincolati.

Di seguito è rappresentata (al 31 dicembre 2013) l'esposizione dell'Emittente in titoli di debito emessi da Governi Centrali:

Governi	Rating Fitch	Portafoglio di appartenenza	Val.Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Percentuale di incidenza dell'investimento sull'ammontare delle attività finanziarie detenute per portafoglio
Italia	BBB+-	AFS-	328 milioni Euro	328 milioni Euro	328 milioni Euro	81,93 %
Italia	BBB+-	HFT	51 milioni Euro	51 milioni Euro	51 milioni Euro	96,82%

Al 31 dicembre 2013 Banca Passadore non detiene titoli strutturati.

Per la valutazione dei rischi di mercato l'Emittente non adotta tecniche di VAR. Sono altresì previste tecniche e modelli di Value at Risk per sole finalità gestionali interne ed esclusivamente per il portafoglio di negoziazione (banking book).

Dati Patrimoniali:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazioni Percentuali</i>
Raccolta clientela e banche (1)	1.815.404	1.723.416	5,33%
Titoli in Deposito	3.909.269	3.695.904	5,77%
Impieghi clientela e banche	1.420.392	1.287.574	10,31%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	52.872	37.928	39,40%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	408.593	348.972	17,08%
Totale attivo	2.013.941	1.915.641	5,13%
Patrimonio netto	156.938	144.713	8,44%
Capitale sociale	50.000	50.000	-

(1) Esposta in Bilancio in dettaglio nelle seguenti tre voci: Debiti verso Banche, Debiti verso Clientela e Titoli in circolazione

Dati di conto economico:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazioni Percentuali</i>
Margine d'interesse	28.779	29.491	-2,41%
Margine d'intermediazione	68.135	65.240	4,43%
Risultato netto della Gestione Finanziaria	64.620	60.150	7,43%
Costi operativi	44.946	42.908	4,75%
Risultato netto di periodo	12.041	10.017	20,20%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si fa espresso rinvio al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione (Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente).

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

Fondata a Genova nel 1888, la Banca si è subito inserita nel contesto imprenditoriale cittadino a supporto dei fiorenti traffici marittimi e portuali dell'epoca.

Con il secondo dopoguerra la Banca Passadore ha ulteriormente consolidato il proprio sviluppo stringendo una prima alleanza con la Toro Assicurazioni e, successivamente, con la Centrale Finanziaria.

Nel 1981 la famiglia Passadore ha rilevato le partecipazioni della Toro e della Centrale Finanziaria ricollocandole presso azionisti privati, imprenditori e professionisti che operano nelle aree di presenza della Banca. Attualmente la compagine azionaria è riconducibile a circa 160 soggetti, nuclei familiari e gruppi imprenditoriali, principalmente liguri e piemontesi.

A partire dagli anni 80 la Banca ha avviato un mirato programma di espansione territoriale che ha via via allargato la presenza della Banca dapprima in tutte le principali piazze finanziarie del Nord Ovest e, più recentemente, anche al di fuori della tradizionale area di insediamento.

Attualmente la Banca dispone di una rete di 22 sportelli (Genova con la Sede e 7 Agenzie, Milano, Roma, Torino, Parma, Firenze, Imperia, Bordighera, Albenga, La Spezia, Alessandria, Novi Ligure, Chiavari, Brescia e Aosta).

Banca Passadore & C S.p.A. conta, alla data del 12/5/2014, 371 dipendenti.

4.1.1. Denominazione legale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Passadore & C. S.p.A.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale e partita IVA 00316380104 ed all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1094 ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita nel 1888.

La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, a Genova, regolata ed operante in base al diritto italiano.

L'Emittente ha sede legale ed amministrativa in Via E. Vernazza 27, 16121 Genova.

Recapito telefonico: +39 010 53931.

4.1.5. Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità

Banca Passadore & C. S.p.A., rappresentata legalmente dall'Amministratore Delegato nella persona del dott. Francesco Passadore, dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1. Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la Banca Passadore ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Per il raggiungimento di tali scopi essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente occorrenti, compiere tutte le operazioni bancarie e finanziarie o comunque connesse a tali attività.

La Banca Passadore presta alla propria clientela servizi di intermediazione bancaria, creditizia e mobiliare.

L'attività bancaria e creditizia è svolta tramite l'offerta dei seguenti prodotti e servizi alla clientela, sia privata che aziendale:

- apertura di conti correnti, depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito ("raccolta diretta");
- aperture di credito in conto corrente, anticipazioni e sconti cambiari, finanziamenti import/export, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili ("impieghi verso clienti");
- tesoreria e intermediazione finanziaria;
- servizi di pagamento e di incasso.

L'attività di intermediazione finanziaria consiste principalmente nella prestazione dei seguenti servizi di investimento:

- negoziazione di strumenti finanziari per conto proprio;
- esecuzione di ordini su strumenti finanziari per conto di clienti;
- sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente;
- collocamento di strumenti finanziari senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente;
- gestione di portafogli;
- ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari;
- consulenza in materia di investimenti.

5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività

Non sono stati recentemente introdotti, né è prevista l'introduzione, di nuovi prodotti e/o servizi che si discostino significativamente da quelli già offerti.

5.1.3. Principali mercati

La Banca Passadore svolge la propria attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite la propria rete di 22 sportelli, i terminali ATM ed i servizi di remote banking.

Per informazioni aggiuntive sulle attività e sui servizi prestati si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" pubblicata nel bilancio di esercizio anno 2013 a pagina 11.

5.1.4. La base delle eventuali dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Nel Prospetto non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Società controllanti e Partecipazioni

Banca Passadore & C. S.p.A. non appartiene ad alcun Gruppo Bancario e non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

6.2. Dipendenza da altri soggetti

L'Emittente non fa parte di un gruppo.

Alla data di redazione del presente prospetto non esistono soggetti in grado di esercitare direttamente o indirettamente il controllo sulla Banca Passadore & C. S.p.A.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Dichiarazione su cambiamenti significativi

Banca Passadore & C. S.p.A., quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, rappresentata legalmente dall'Amministratore Delegato nella persona del dott. Francesco Passadore, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio d'Amministrazione di Banca Passadore & C., i membri del Collegio Sindacale e della Direzione, alla data del presente Prospetto di Base, i loro eventuali incarichi all'interno di Banca Passadore & C. e le loro principali attività esterne, ove siano ritenute significative riguardo al ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Augusto Passadore	Presidente	Consigliere Ass. Golf Club Garlanda Consigliere A.I.R.C.
Carlo Acutis	Vice Presidente	Vice Presidente Vittoria Assicurazioni S.p.A.; Consigliere Yafa S.p.A. Consigliere Pirelli & C. S.p.A.; Consigliere Lauro Sessantuno S.p.A.; Membro Consiglio di Sorveglianza Yam Invest N.V.
Francesco Passadore	Consigliere	
Guido Ferrarini	Consigliere	Presidente Epic Sim S.p.A.
Alberto Brignone	Consigliere	
Gian Franco Carli	Consigliere	Vice Presidente e Amministratore Delegato Fratelli Carli S.p.A.; Consigliere Riviera Alimenti S.r.l. Presidente Final S.r.l. Vice Presidente Mignola S.p.a.
	Consigliere	Presidente Rimorchiatori Riuniti S.p.A.; Presidente Finarge Armamento Genovese S.r.l.; Consigliere Registro Italiano Navale S.p.A.; Consigliere TUG Malta Ltd Consigliere Bulk Malta Ltd
Alessandro Garrone	Consigliere	Vice Presidente ERG S.p.A.; Consigliere Gruppo Mutuonline S.p.A.; Presidente ARG Srl Consigliere SQ INVEST SpA Presidente Erg Renew S.p.A. Amministratore Unico Hwk Air S.r.l. Presidente Sci Club Sestriere Ass. Sportiva Dilettantistica
Maurizio Sabbioneti	Consigliere	
Jean Luc Steinhauslin	Consigliere	Consigliere Fiduciaria Toscana S.p.A.
Marco Vitale	Consigliere	Consigliere Ricordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. Presidente Vitale-Novello & Co S.r.l.; Consigliere SMEG S.p.A. Consigliere Snaidero Rino S.p.A. Presidente Vitale-Novello-Zane & Co. Srl Consigliere C. Borgomeo & C. Srl Amministratore Ermenegildo Zegna Holditalia SpA Consigliere Lu-Ve SpA. Amministratore Belfort S.A. Presidente Rino Snaidero Scientific Foundation
Edoardo Fantino	Consigliere	

Composizione del Collegio Sindacale

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Alberto Zaio	Presidente	Presidente Collegio Sindacale Azienda Metalli Laminati S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Agopag S.r.l.; Presidente Collegio Sindacale Schiapparelli S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Cavanna Ugo S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Global Tube S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Itacom S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Kimono S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Molino San Giuliano Piemonte S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Pozzoli S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Selectiva S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Paglieri Sell System S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Alprodue S.r.l. Presidente Collegio Sindacale Guazzotti S.r.l. Presidente Collegio Sindacale Rolandi Auto S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Terreal Italia S.r.l. Presidente Collegio Sindacale Mino S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Romano Bruno S.r.l. Sindaco Effettivo Guala Pack S.p.A. Sindaco Effettivo Demo S.p.A. Sindaco Effettivo Foro Frumentario S.p.A. Sindaco Effettivo Ivaldi S.p.A. Sindaco Effettivo Restiani S.p.A.
Paolo Fasce	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo Boero Bartolomeo S.p.A. Sindaco Effettivo Erg. Power S.r.l. Sindaco Effettivo Merlo Ercole S.p.A. Sindaco Effettivo Rimorchiatori Riuniti S.p.A. Sindaco Effettivo YLF S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Compagnia Generale Telemar S.p.A. Sindaco Effettivo Yarpa S.p.A. Sindaco Effettivo Porta Romana 2 S.r.l. Sindaco Effettivo Yarpa Investimenti SGR S.p.A. Sindaco Effettivo Fondazione I.I.T. Sindaco Effettivo Generale Conserve S.p.A. Presidente Collegio Sindacale I-Faber S.p.A. Amministratore Immobiliare Roccia Scura S.r.l. Sindaco Effettivo Ionio Gas S.r.l. Presidente Collegio Sindacale LAG S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Cioni S.p.A. Sindaco Effettivo Pra Distripark Europa S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Quiris di F. Quirico, U. Risso & c. S.a.p.a Sindaco Effettivo Simport Sinergie Portuali S.p.A. Sindaco Effettivo Voltri Terminal Europa S.p.A.
Enrico Broli	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo Sabaf S.p.A. Sindaco Effettivo Gefran S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Brawo S.p.A. Presidente Collegio Sindacale MVH S.p.A. Sindaco Effettivo UBI Fiduciaria S.p.A. Sindaco Effettivo Commerciale Siderurgica Bresciana S.p.A. Sindaco Effettivo Centro Siderurgico Bresciano S.p.A. Sindaco Effettivo Duraldur S.p.A. Sindaco Effettivo Cepal s.p.A. Presidente Collegio Sindacale Antares Vision S.r.l. Presidente Collegio Sindacale Fingefran S.r.l. Presidente Collegio Sindacale Francesco Franceschetti Elastometri S.r.l. Presidente Collegio Sindacale Simaf S.r.l. Sindaco Effettivo Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Moreschi Legnami S.p.A. Presidente Collegio Sindacale R.M.G. Raffineria Metalli Guizzi S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Tipografia Camuna S.p.A. Sindaco Effettivo Montebaldo S.p.A. Sindaco Effettivo Valeria Boutique S.p.A. Presidente Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero-Brescia
Pietro Salvo	Sindaco Supplente	Consigliere Balneare Turistica Imperiese S.p.A. Sindaco Effettivo Albergo Reale S.p.A. Sindaco Effettivo Depositi Costieri Savona S.p.A. Sindaco Effettivo G.Alberti & C. S.p.A. Sindaco Effettivo Genola Latte S.p.A. Sindaco Effettivo MBH S.p.A. Sindaco Effettivo 18, River Street S.r.l. Sindaco Effettivo M.a.Fina. S.p.A. Consigliere Hotel Corallo Srl Amministratore Unico Seris Srl

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Andrea Parolari	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo A.C.M.I. S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Emi Emiliana Investimenti S.r.l. Amministratore Unico Progetto Impresa S.r.l. Sindaco Effettivo Cantine Ceci S.p.A. Sindaco Effettivo Ceci Vigneti S.p.A.

Composizione della Direzione

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Francesco Passadore	Amministratore Delegato	
Edoardo Fantino	Direttore Generale	
Renzo Prezioso	Condirettore Generale	
Renzo Parodi	Direttore Centrale	
Maurizio Vassallo	Direttore Centrale	

Tutti domiciliati per la carica in Genova, Via E. Vernazza 27 (16121) presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A.

9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche di amministrazione e controllo analoghe in altre società e ciò potrebbe dar luogo a situazioni di conflitti di interesse. I soggetti che rivestono tali cariche e Banca Passadore & C. S.p.A. stessa gestiscono le predette situazioni nel rispetto dell'art. 2391 c.c., dell'art. 136 del D.Lgs n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) e dell'art. 36 del D.Lg. 6/12/2011 n. 201 convertito nella Legge 214 del 22/12/2011.

Banca Passadore & C. S.p.A. **dichiara**, inoltre, che alla data di stesura del presente documento esistono dei crediti erogati direttamente ad amministratori e sindaci e da tale situazione si potrebbe in genere un conflitto di interesse. Per informazioni aggiuntive si rimanda alla parte H della Nota Integrativa, "Operazioni con parti correlate", pubblicata alla pagina 191 del Bilancio di esercizio anno 2013.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1. Azionisti di controllo

Alla data di redazione del presente prospetto non esistono soggetti in grado di esercitare direttamente o indirettamente il controllo sulla Banca Passadore & C. S.p.A.; la compagine azionaria della Banca ne opera infatti una gestione unitaria ed è formata, al 31 dicembre 2013, da soci che detengono singolarmente quote mediamente inferiori all'1% (e solo in rari casi superiori al 2%). Gli azionisti sono di fatto riconducibili a circa n. 160 persone fisiche, nuclei familiari (inclusa la famiglia Passadore) e gruppi imprenditoriali, principalmente liguri e piemontesi.

10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente. Anzi, la base azionaria registra una sostanziale stabilità nel tempo in virtù di una clausola statutaria (art. 8) che prevede uno specifico diritto di preferenza in favore dei vecchi soci per la cessione delle azioni.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e perdite dell'Emittente, sono contenute nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2013.

I seguenti documenti, precedentemente pubblicati ed inviati a Consob, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, di cui formano parte integrante. I documenti indicati sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede e tutte le filiali ed agenzie della Banca e sono consultabili sul sito Internet della Banca all'indirizzo www.bancapassadore.it.

Informazioni finanziarie	Bilancio 2013	Bilancio 2012
Relazione degli amministratori sulla gestione	Da pag. 11 a pag. 34	Da pag. 11 a pag. 32
Relazione del Collegio sindacale	Da pag. 35 a pag. 39	Da pag. 33 a pag. 37
Stato patrimoniale	Da pag. 42 a pag. 43	Da pag. 39 a pag. 41
Conto Economico	Pag. 44	Pag. 42
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Da pag. 45 a pag. 46	Da pag. 43 a pag. 44
Rendiconto Finanziario	Pag. 47	Pag. 45
Nota Integrativa	Da pag. 51 a pag. 194	Da pag. 47 a pag. 186
Relazione della società di revisione	Da pag. 196 a pag.197	Da pag. 187 a pag.190

11.2. Bilanci

Non appartenendo ad alcun gruppo bancario Banca Passadore & C. S.p.A. redige unicamente il bilancio non consolidato.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2012 e 2013 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.; la società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievi i bilanci chiusi al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2013. Le relazioni della società di revisione sono incorporate nei relativi bilanci d'esercizio inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto di Base e messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31 dicembre 2013.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione contabile.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrati che possono avere un effetto significativo

Si dichiara che nel corso dei 12 mesi precedenti la data del presente Prospetto di Base non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso) che possano avere o che abbiano avuto nel recente passato, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

La cause in corso sono riconducibili alla normale attività della Banca e l'eventuale esito negativo non sarebbe comunque tale da compromettere la solvibilità dell'Istituto ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari (pagamento degli interessi e rimborso del capitale). Sono stati peraltro effettuati adeguati accantonamenti agli appositi fondi rischi.

La componente principale di tali fondi è rappresentata dalla voce 2.1 "controversie legali" a fronte delle perdite prevedibili che potrebbero derivare da contenziosi in essere con la clientela in materia di revocatorie fallimentari, di contenziosi relativi alle clausole contrattuali concernenti la produzione di interessi su interessi maturati e, per la maggior parte, da reclami e contenziosi pervenuti dalla clientela connessi a titoli di emittenti in default.

Tali accantonamenti, per un importo di Euro 1.407.000, sono consultabili nel Bilancio 2013 della Banca nell'apposita sezione 12 – Fondi per Rischi e oneri della Nota Integrativa, a commento della voce 120 del Passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2013. Tale sezione comprende inoltre, al punto 12.4, una nota descrittiva di detti accantonamenti (pagina 100 del Bilancio 2013).

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale siano state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Banca Passadore & C. S.p.A. dichiara che non vi sono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento che possano influire in misura rilevante sulla propria capacità di adempiere alle obbligazioni nei confronti dei possessori delle obbligazioni emesse o da emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Banca Passadore & C. S.p.A. dichiara che nel presente documento non sono presenti pareri o relazioni attribuibili a persone in qualità di esperti né informazioni che provengano da terzi ad eccezione delle certificazioni della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base può essere consultata e richiesta gratuitamente presso la propria sede in Via E. Vernazza 27, Genova e tutte le filiali e agenzie la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto vigente dell'Emittente
- b) il bilancio di esercizio 2013 comprensivo della relativa relazione della Società di Revisione
- c) il bilancio di esercizio 2012 comprensivo della relativa relazione della Società di Revisione
- d) copia del presente Prospetto di Base
- e) le condizioni definitive di ciascun prestito

Il Prospetto di Base e i Bilanci di esercizio possono essere altresì consultati anche sul sito Internet della Banca all'indirizzo www.bancapassadore.it.

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili della nota informativa

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Per quanto attiene all'indicazione della dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base



2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. Si rinvia al successivo paragrafo 4.1 per la descrizione di detti strumenti finanziari.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

2.1. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari:

Rischio di credito per l'investitore

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Si rinvia al Documento di Registrazione (sezione "Fattori di rischio") per un corretto apprezzamento del suddetto rischio.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati e le modalità di determinazione del valore delle obbligazioni ("Rischio di liquidità");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi o commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore a quello di offerta.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente ed a prezzi significativi le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né su mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca.

Fatto salvo quanto sopra, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, in futuro, l'ammissione alla quotazione del Prestito obbligazionario su un mercato regolamentato o su un MTF (Multilateral Trading Facilities), una volta assolte le relative formalità. Si riserva, altresì, di svolgere, in futuro, l'attività di compravendita sulle Obbligazioni in qualità di Internalizzatore Sistemático, qualora dovesse assumere tale qualifica.

Il prezzo al quale le obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Al fine di limitare tale rischio, Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", di norma senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo, in condizioni normali di mercato l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la sostanziale riduzione della volatilità del prezzo e del rischio per l'investitore di realizzare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e di subire una perdita in conto capitale.

In condizioni anomale di mercato, al prezzo di riacquisto da parte della Banca potrebbe essere applicato uno spread.

L'investitore, nel prendere le proprie decisioni d'investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

I Titoli riacquistati potranno essere, a scelta dell'Emittente, conservati, rivenduti o estinti pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

Rischio di tasso di Mercato

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

In generale, il prezzo delle Obbligazioni può subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Tale rischio viene annullato dall'impegno assunto dalla Banca, in condizioni normali di mercato, al riacquisto di tali titoli in contropartita diretta, nel rispetto dei principi della "best execution", tendenzialmente al prezzo di Emissione, di norma senza applicazione di spread denaro/lettera.

Rischio di spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando uno sconto al parametro di indicizzazione prescelto il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro senza applicazione di alcuno spread. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Rischio relativo alla presenza di conflitti di interesse:

- coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio al capitolo 4.7. della presente Nota Informativa.

- coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca Passadore & C. si troverà inoltre in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di non dar corso all'Offerta nel caso si verificano circostanze straordinarie riguardanti il mercato dei capitali ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria dell'Emittente.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'Offerta

E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di chiudere anticipatamente l'Offerta rispetto alla data prevista nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo alla riduzione dell'ammontare offerto

E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di ridurre, nel corso dell'Offerta, l'ammontare del prestito, potendosi di conseguenza verificare un impatto negativo sulla liquidità dei titoli offerti.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor mensile, trimestrale, semestrale o annuale e rendimento d'asta BOT a tre, sei dodici mesi o il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema - Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.) e la periodicità delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate al Parametro "semestrale"), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e/o della Nota Informativa, l'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.7 della Nota Informativa per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating né l'Emittente ha in programma di richiederlo per il futuro.



Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Gli oneri fiscali presenti e futuri applicabili alle Obbligazioni oggetto del presente prospetto sono ad esclusivo carico dell'investitore che potrebbe subire un danno a causa dell'aumento delle aliquote ovvero dell'introduzione di nuove imposte applicabili di volta in volta sui redditi derivanti dalle Obbligazioni.



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si precisa altresì che la Banca Emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

Eventuali ulteriori conflitti di interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive del prestito.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al programma della presente Prospetto di Base saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Passadore & C. S.p.A.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Passadore & C. S.p.A.

Il collocamento è gestito da Banca Passadore & C. S.p.A., non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni esplicite a carico dell'investitore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le **“Obbligazioni a Tasso Variabile”** o le **“Obbligazioni”**) denominati **“BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE”** la cui denominazione sarà integrata nelle Condizioni Definitive con l'anno di emissione e quello di scadenza, determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il **“Valore Nominale”**) a scadenza.

Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole posticipate (le **“Cedole”** e ciascuna la **“Cedola”**) calcolate applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i **“Parametri di Indicizzazione”** e ciascuno il **“Parametro di Indicizzazione”**), rilevato alla relativa data di rilevazione (la **“Data di Rilevazione”**), eventualmente maggiorati o diminuiti di uno spread indicato in punti percentuali (lo **“Spread”**) fissato per tutta la durata del prestito. In caso che il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione ed in tal caso tale ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati, oltre al codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Prospetto di Base è regolato dalla legge italiana.

In caso di controversie il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Genova); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. ed art. 33 e 63 del Codice del Consumo (D.Lgs. 6/9/2005 n.206) è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi il taglio minimo indicato nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione e comunque non inferiore ad Euro 1.000, sono interamente ed esclusivamente immesse in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al “Regolamento recante la Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione” emanato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi le Obbligazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I prestiti obbligazionari saranno emessi in euro e le cedole corrisposte saranno anch’esse denominate in euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell’Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalla obbligazioni a carico dell’Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle obbligazioni verso l’Emittente verrà soddisfatto “*pari passu*” con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell’Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile il cui controvalore è determinato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione maggiorato ovvero diminuito di un eventuale spread, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive di ogni prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno in via posticipata per tutta la durata del prestito delle cedole, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”).

L’importo della cedole è determinato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

ove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo percentuale determinato in base al Parametro di indicizzazione prescelto (eventualmente predeterminato per la prima cedola), G= numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della cedola, g= numero giorni dell’anno civile.

Nel calcolo dell'importo della cedola, saranno adottate le seguenti convenzioni di calcolo:

- **Calendario: Target**

E' il calendario che determina i giorni festivi del Sistema di Pagamento TARGET (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) realizzato dalle banche centrali dell'Unione Europea per la gestione dei pagamenti di importo rilevante in moneta unica.

Il calendario operativo "Target" prevede che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

- **Convenzione di calcolo: Following Business Day Convention**

Nel caso in cui la data di pagamento di una cedola e/o il rimborso finale del prestito cada in un giorno considerato festivo secondo il calendario prescelto, l'accredito verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza che siano modificati il periodo di calcolo, l'ammontare della cedola né vengano riconosciuti ulteriori interessi.

- **Base per il calcolo: Actual/Actual**

Tale convenzione di calcolo indica che il numero dei giorni utilizzati nel conteggio siano quelli relativi ai giorni effettivi di calendario (365 giorni, 366 giorni se anno bisestile)

Il Parametro di Indicizzazione potrà essere eventualmente aumentato o diminuito di uno spread. La prima cedola potrà assumere un valore predeterminato all'emissione.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

iv) Date di scadenza degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le date a partire dalle quali gli interessi diventano esigibili; da tali date le cedole saranno infruttifere.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Banca Passadore indicherà nelle condizioni definitive di ciascun prestito il parametro prescelto per il calcolo dei tassi delle cedole fra i seguenti:

- il **Tasso Euribor** a uno, tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) rilevato (come indicato nelle Condizioni Definitive):
 - in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola
 - oppure
 - come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola (le "**Date di Rilevazione**").

Il tasso cedolare sarà calcolato utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \frac{(i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$$

ove i = tasso Euribor; $p = 4$ per cedola trimestrale; 2 per cedola semestrale; 1 per cedola annuale

ed il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino;

- il **Rendimento Medio Ponderato d'asta del Bot** (a tre, a sei o a dodici mesi) relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente (il "**Mese di Riferimento**") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Il dato così rilevato è aumentato/diminuito dell'eventuale spread ed il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino;
- **Tasso di rifinanziamento dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.** è rilevato in modo puntuale ad uno specifico giorno, (il "**Giorno di Riferimento**") indicato nelle Condizioni definitive di ogni singolo prestito, antecedente la data di godimento della nuova cedola. Il dato così rilevato è aumentato/diminuito dell'eventuale spread ed il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

- Tasso Euribor

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360.

- Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento medio ponderato del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente (il "**Mese di Riferimento**") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

-Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.

Si definisce come "Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema" il tasso a cui vengono regolate le operazioni che forniscono la maggior parte della liquidità necessaria all'Eurosistema. Segnala al mercato l'orientamento di politica monetaria in quanto indica le condizioni alle quali la BCE è disposta a effettuare transazioni con il mercato.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

L'importo delle cedole è calcolato applicando al valore nominale del titolo il parametro di indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread.

Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La periodicità delle cedole potrebbe non corrispondere alla durata del parametro di indicizzazione scelto.

ix) Indicazione della fonte su cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

- Euribor

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari nonché sul sito dell'associazione Euribor-EBF (www.euribor-ebf.eu) e sul circuito del provider Bloomberg.

- **Rendimento d'asta del BOT**

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito del Ministero del Tesoro (www.debitopubblico.it) e della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

- **Tasso di rifinanziamento dell'Eurosistema**

Il tasso di rifinanziamento dell'Eurosistema è reperibile sui principali quotidiani finanziari nonché sul sito della Banca Centrale Europea (www.ecb.int) e della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Nel caso in cui il parametro di indicizzazione previsto non fosse disponibile alla data/date di rilevazione previste, l'Agente di calcolo (agendo in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato) provvederà come segue:

-Euribor:

sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto;

- Rendimento d'asta del BOT

si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Nel caso in cui anche tale parametro non fosse disponibile nel trimestre antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola, verrà assunto quale parametro la media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola, dall'indice "Italy Bots Treasury Bill Gross Yields" della corrispondente durata del BOT scelto come parametro (a tre, sei oppure dodici mesi) rilevato sul circuito Bloomberg;

- Tasso di rifinanziamento dell'Eurosistema

sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali e/o di attendibilità del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, Banca Passadore & C. S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare le opportune modifiche (agendo in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato) al fine di mantenere il più possibile inalterate le caratteristiche finanziarie dell'Obbligazione, anche individuando un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Tali modifiche o sostituzioni saranno oggetto di comunicazione attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Emittente.

xii) Nome del responsabile del calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca Passadore & C. S.p.A.

xiii) Presenza componente derivativa

Le obbligazioni denominate "Banca Passadore a tasso variabile" non presentano componenti derivative.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del prestito.

Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9. Il rendimento effettivo

Le cedole sono calcolate utilizzando un parametro di indicizzazione il cui andamento nel tempo non è possibile predeterminare. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà pertanto indicato il tasso di rendimento effettivo annuo (lordo e netto), calcolato ipotizzando per tutta la vita del prestito un andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto.

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso Interno di Rendimento (TIR) calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Il TIR è il tasso che eguaglia la somma di tutti i flussi di cassa prodotti dall'obbligazione (cedole e rimborso del capitale) attualizzati al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che i) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che ii) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo TIR.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 26 marzo 2014 un programma di offerta al pubblico di prestiti obbligazionari sino all'ammontare massimo di 150 milioni di euro da emettersi nel corso di dodici mesi a decorre dall'avvenuta approvazione del Prospetto, delegando l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale a procedere in ragione delle esigenze di collocamento e di mercato, all'emissione, nell'ambito del programma di cui sopra, dei relativi prestiti obbligazionari, con facoltà di determinare, al momento delle singole emissioni, le Condizioni Definitive dell'offerta in linea con le condizioni di mercato, relative, in particolare, a quantità, prezzo, data di maturazione, computo degli interessi e piano cedolare, nonché ogni altra condizione non precedentemente stabilita.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La Data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa Obbligazione.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non ci sono restrizioni alla libera trasferibilità in Italia delle obbligazioni oggetto dell'offerta, tuttavia le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli altri paesi e non potranno in nessun modo essere proposte, offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale tali attività non siano consentite in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità. Pertanto la Nota Informativa e la Nota di sintesi non costituiscono offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

4.14. Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/04/1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 20% ed a partire dal 1 luglio 2014 nella misura del 26%) e successive modifiche ed integrazioni.

Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D. lgs n. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Banca Passadore & C. S.p.A. si incarica di operare le dovute trattenute in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta potrà essere riservata solo ad alcune specifiche categorie di sottoscrittori, indicata nelle Condizioni Definitive del prestito, come descritto al successivo punto 5.2.1 "Destinatari dell'Offerta" ovvero potrà non essere subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta

L'Emittente stabilirà, nell'ambito delle Condizioni Definitive di ogni emissione l'ammontare massimo (l'"**Ammontare Totale Massimo**") delle Obbligazioni collocabili.

Inoltre l'Emittente, durante il Periodo di Offerta, potrà modificare in aumento l'Ammontare Totale Massimo dandone avviso tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, messa a disposizione presso i propri sportelli e contestualmente, trasmessa a Consob.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle modalità di Sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") con addebito del relativo rateo di interessi.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso Banca Passadore & C., le sue filiali ed agenzie a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta.

Non è previsto il collocamento fuori sede e tramite mezzi di comunicazione a distanza.

La domanda di sottoscrizione delle Obbligazioni è irrevocabile tranne nel caso in cui la Banca pubblichi un supplemento al prospetto ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetti. In tal caso i sottoscrittori che hanno già aderito all'offerta prima della pubblicazione del supplemento, possono, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente e messo a disposizione presso i propri sportelli. Della pubblicazione del supplemento sarà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di:

- revocare e non dare inizio all'offerta (e la stessa dovrà ritenersi annullata) se, tra la data di pubblicazione delle Condizioni definitive del prestito ed il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta, si verificassero circostanze straordinarie riguardanti il mercato dei capitali ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria dell'Emittente;
- di ritirare in tutto od in parte l'Offerta nel corso del periodo di collocamento per motivi di opportunità (a titolo di esempio per sopravvenute condizioni sfavorevoli di mercato) e comunque prima della data di regolamento del prestito. Le eventuali domande di sottoscrizione già pervenute saranno pertanto, nel caso, da ritenersi nulle ed inefficaci.

In tali casi l'Emittente ne darà tempestiva comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale Massimo oggetto dell'offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**"), incrementabile di un multiplo. L'ammontare del Lotto Minimo e del multiplo saranno di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale Massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla Data di Godimento, ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

Banca Passadore & C. S.p.A. comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante annuncio pubblicato sul sito internet www.bancapassadore.it

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A senza essere subordinata ad alcuna condizione ovvero con una o più limitazioni e/o prelazioni indicate di seguito e specificate nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito:

- "DENARO FRESCO": tutti i clienti delle Banca Passadore che apportino, in sede di collocamento, nuova liquidità;
- "NUOVI CLIENTI": ai clienti che siano diventati (o diventino) entro un periodo di tempo (indicato nelle Condizioni Definitive) nuovi clienti dell'Emittente;
- "RISERVATA A " agli investitori che rientrino nella categoria indicata nelle Condizioni Definitive secondo i criteri e alla data nelle stesse precisati.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale Massimo. Non sono previsti criteri di riparto.

All'investitore sarà inviata una comunicazione con il dettaglio dell'operazione (valore nominale richiesto/assegnato, descrizione del titolo, codice del titolo, prezzo, eventuale rateo interessi e controvalore addebitato). Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili a partire dal regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta

i) Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari vale a dire ad un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, senza aggravio di spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori, aumentato dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

ii) Ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore

Non sono previste spese a carico dei sottoscrittori. Le imposte a carico del sottoscrittore saranno quelle eventualmente dovute a termine di Legge.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite il collocamento presso la sede e le filiali e agenzie di Banca Passadore & C. S.p.A., con sede legale in Via E. Vernazza n. 27 16121 Genova, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente. La Banca non si avvale di promotori finanziari.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede, le filiali e agenzie di Banca Passadore & C. S.p.A. mediante accredito sul conto dell'investitore, ovvero per il tramite di Intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano).

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi di particolari

Poiché Banca Passadore & C. è unico collocatore non sono previsti accordi di sottoscrizione.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali potrebbe essere richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Non è al momento prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione su un mercato regolamentato o su un MTF (Multilateral Trading Facilities), né è intenzione per l'Emittente di agire in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.

Nonostante quanto premesso, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere in futuro, l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni in emissione o già emesse su un mercato regolamentato o su un MTF. In ogni caso sarà fornita idonea informativa in fase di emissione dei prestiti nelle relative Condizioni Definitive e, qualora le modalità di trattazione variassero successivamente, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancapassadore.it).

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati e/o equivalenti di obbligazioni per le quali si è concluso il periodo di collocamento

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base nessun prestito emesso dall'Emittente è quotato su un mercato regolamentato o equivalente.

6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta.

Banca Passadore & C. negozia in contropartita diretta di norma senza applicazione di spread denaro/lettera e nel rispetto dei principi della "best execution" le obbligazioni di propria emissione relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela. L'Emittente si assume, in tal modo, in condizioni normali di mercato, l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato. Banca Passadore & C., pur considerando eventuali rilevanti variazioni dei tassi di interesse riconducibili al parametro di riferimento, negozierà le proprie obbligazioni ad un prezzo tendenzialmente pari a quello di emissione. Tale modalità che ha come effetto la sostanziale riduzione della volatilità del prezzo, viene utilizzata sia nel caso di riacquisto effettuato in contropartita diretta da Banca Passadore sia per soddisfare eventuali manifestazioni di interesse verso tale tipo d'investimento espresse da clienti della Banca.

Al prezzo di riacquisto potrebbe essere applicato uno spread in presenza di eventuali condizioni anomale di mercato.

Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

I Titoli riacquistati potranno essere, a scelta dell'Emittente, conservati, rivenduti o estinti pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

Banca Passadore si riserva, altresì, di svolgere, in futuro, l'attività di compravendita delle Obbligazioni in qualità di Internalizzatore Sistemático qualora assumesse tale qualifica in base alla normativa vigente. In ogni caso sarà fornita idonea informativa in fase di emissione dei prestiti nelle relative Condizioni Definitive e, qualora le modalità di trattazione variassero successivamente, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancapassadore.it).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene altre informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Nella presente Nota Informativa non vi sono pareri o relazioni di esperti.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Non esistono rating assegnati a Banca Passadore & C. S.p.A. né alle obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente programma.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di seguito allegato e saranno messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso ogni sportello dell'Emittente, sul sito internet www.bancapassadore.it e contestualmente inviate a Consob.



BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 101.008.938,33

Numero di iscr. nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod Fiscale e P.IVA n. 00316380104

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari a tasso variabile

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche (la “**Direttiva Prospetti**”) ed al Regolamento 2004/809/CE e successive modifiche ed unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) costituiscono il Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile depositato presso la Consob in data 20/06/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0051324/14 del 18/06/2014 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali e agenzie della Banca e consultabile sul sito Internet www.bancapassadore.it, unitamente alle condizioni definitive.

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•].

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[●]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
ISIN	[●]
Data di Emissione	La data di emissione del prestito è [●]
Data di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è [●]
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è [●]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è [●]
Tasso di interesse prima Cedola	La prima cedola pagabile il [●] è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo
Frequenza del pagamento delle Cedole Date di pagamento	Le cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] alle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Parametro di Indicizzazione della cedola (i)	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [tasso Euribor mensile/tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] / [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.]
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: [il tasso [Euribor mensile/tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] rilevato il [●] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento] oppure [la media aritmetica semplice dei tassi interbancari [Euribor mensile/Euribor trimestrale/Euribor semestrale/Euribor annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento] oppure [il rendimento medio ponderato del Bot [a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola] oppure [il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E., rilevato il [●] giorno lavorativo precedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento]
Spread	[Il parametro di Indicizzazione è [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●]%] / [Non viene applicato nessuno spread]
Tasso di rendimento effettivo annuo lordo	[●]
Tasso di rendimento effettivo annuo netto	[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale Massimo / Taglio minimo	Fino a [●] Euro, per un totale di n. [●] Obbligazioni calcolato sull'Ammontare Massimo, ciascuna del Valore Nominale di [●] Euro (il "Taglio minimo")
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a Consob
Condizioni dell'Offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A. [che rientri nella/nelle] [segunte/seguenti] [categoria/categorie]: ["DENARO FRESCO": tutti i clienti delle Banca Passadore che apportino, in sede di collocamento, nuova liquidità.] [e/o] ["NUOVI CLIENTI": ai clienti che siano diventati (o diventino) entro il [●] nuovi clienti dell'Emittente.] [e/o] ["RISERVATA A " [definizione della categoria, dei criteri identificativi della categoria e indicazione della data]]
Lotto Minimo	Le obbligazioni potranno essere sottoscritte per un quantitativo minimo pari a [●] Euro di valore Nominale e successivi multipli di [●] Euro di valore nominale. Il Lotto minimo di negoziazione è pari a [●] Euro di valore Nominale
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [●]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati nei quali sarà negoziato il prestito	[●]

AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata in data [●] dal [Amministratore Delegato/Direttore Generale] in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2014, per un importo di Euro [●].

Data: _____

Legale Rappresentante
Banca Passadore & C. S.p.A.

Legenda per la lettura del Modello delle Condizioni Definitive:

- il simbolo [●] indica la presenza di un elemento la cui valorizzazione è stata rinviata dalla Nota Informativa alle Condizioni Definitive